



**COMUNE DI PODENZANA**  
Provincia di Massa-Carrara

ORIGINALE

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Numero 9 Del 10.04.2019

**Oggetto: OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE E RELATIVO PIANO LOCALE DEL COMUNE DI PODENZANA**

L'anno duemiladiciannove il giorno dieci del mese di aprile alle ore 18:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

<b>VARESE RICCARDO</b>	<b>Presente</b>	<b>BRIBIGLIA FRANCESCO</b>	<b>Assente</b>
<b>CASTELLINI DONATO</b>	<b>Presente</b>	<b>BONFIGLI ANTONIO</b>	<b>Presente</b>
<b>BRASILI FRANCO</b>	<b>Presente</b>	<b>CORBANI SIMONE</b>	<b>Assente</b>
<b>ANGELI YURI</b>	<b>Presente</b>	<b>FRANCINI ANDREA</b>	<b>Presente</b>
<b>PINELLI MARCO</b>	<b>Presente</b>	<b>CORELLI SARA</b>	<b>Presente</b>
<b>CHIODETTI MATTIA</b>	<b>Assente</b>		

ne risultano presenti n. 8 e assenti n. 3.

Assume la presidenza il Signor Riccardo Varese in qualità di SINDACO. Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Paola Michelini

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta e procede all'esame della proposta di deliberazione importata di seguito.

## VERBALE DELLA SEDUTA

ENTRA IL CONSIGLIERE CHIODETTI. 9 PRESENTI.

Pinelli. Illustra il Piano “Il piano che era vigente risulta integrato dalle casistiche mancanti. Oggi sono illustrati tutti i tipi di rischio che possono interessare il nostro territorio e le relative procedure. Di fatto i rischi più grossi per il nostro territorio riguardano il rischio idrogeologico ed il rischio sismico. Il piano intercomunale è poi integrato da quello comunale il lavoro svolto è stato molto approfondito ed ha coinvolto l’ufficio tecnico comunale dell’unione e gli stessi volontari, consentendo di mettere insieme competenze tecniche, teoriche e pratiche. Voglio ringraziare a nome mio e di tutta la comunità il Consigliere Bribiglia, il nostro ufficio tecnico nelle persone della geom. Brunelli e degli ing. Ghizzoni e Poleschi, Baldsassini, l’associazione di volontariato SER CB, il loro Presidente Ruggeri senza dimenticare Paolo Vasoli che è riuscito a mettere insieme tutti i comuni. Per la prima volta viene compiutamente espresso il principio di solidarietà intercomunale, per cui ogni volontario può essere chiamato a collaborare con qualunque comune della Lunigiana.

Francini: “Siamo tutti sulla buona strada e miglioriamo costantemente a Montedivalli però dobbiamo riuscire a fare di più, perché lì non abbiamo volontari. Oggettivamente è più complicato perché si tratta di una enclave all’interno della Liguria, l’unica soluzione è migliorare la collaborazione con i comuni di Bolano e Calice al Cornoviglio.

Corelli: “E le strade tagliafuoco? E la segnaletica? E che contributi diamo alle associazioni?”

Pinelli: “Si tratta di una funzione associata per le questioni operative ci confronteremo con l’Unione. l’associazione SER CB non prende contributi.

Corelli: “Non dobbiamo dimenticare il fuoco è un rischio reale e costante, forse più dell’idrologico e quindi non va sottovalutato.

Pinelli: “ Storicamente non è così. Concordo tuttavia sulla opportunità di finanziarne la pulizia.”

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge 21/02/1992 n. 225 "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile" ed in particolare l'art. 15 "Competenze del Comune ed attribuzioni del sindaco" come modificato dalla legge 100/2012;

VISTA la Legge Regionale 29 Dicembre 2003, n. 67 " Ordinamento del Sistema Regionale della Protezione Civile e disciplina della relativa attività";

VISTO il Regolamento di attuazione D.P.G.R. 1° Dicembre 2004 n. 69/R, di cui all' articolo 15, comma 3, della legge regionale 29 dicembre 2003, n. 67 concernente "Organizzazione delle attività del sistema regionale della protezione civile in emergenza" ed in particolare riferimento l'Art. 5 " l'Organizzazione delle attività operative nei Comuni" e l'Art. 7 " Concorso operativo delle comunità montane e dei consorzi di bonifica";

VISTA l'emanazione del "nuovo regolamento del volontariato di protezione civile" (DPGR 62/R del 2013) pubblicato sul Burt n. 51 parte I del 4 novembre 2013, e le rispettive procedure operative per l'attivazione (Decreto n. 5749 del 24 dicembre 2013);

VISTO lo Statuto dell'Unione di Comuni approvato con Delibera di Consiglio 19 del 22.09.2017 ed in particolare l'art. 6 "Funzioni Fondamentali" che recita : "Per i Comuni partecipanti, l'Unione dei Comuni esercita le seguenti funzioni fondamentali “: ..... lettera b) " Attività di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi “;

DATO ATTO che l'Unione è costituita dai Comuni di Aulla, Bagnone, Casola in Lunigiana, Comano, Filattiera, Fivizzano, Fosdinovo, Licciana Nardi., Mulazzo, Podenzana, Tresana, Villafranca in Lunigiana e Zeri;

DATO ATTO CHE con deliberazione della Giunta dell'Unione Comuni Montana Lunigiana n. 12 del 01.03.2016 è stato approvato il Piano intercomunale della protezione civile e contestualmente è stato aperto un processo di continua consultazione e collaborazione con gli attori istituzionali del sistema regionale di Protezione Civile al fine di aggiornare costantemente il suddetto piano;

PREMESSO che il Piano Intercomunale rappresenta uno strumento dinamico, che andrà periodicamente revisionato e aggiornato al fine di operare in caso di emergenza con cognizione di causa e con sistematicità;

VISTO il Decreto Legislativo 02/01/2018 n° 1 "Codice della Protezione Civile" entrato in vigore il 06/02/2018, che all'art. 12 stabilisce: è funzione fondamentale dei Comuni lo svolgimento dell'attività di pianificazione di protezione civile e che per lo svolgimento di detta funzione, i comuni provvedono, anche in forma associata, " *alla predisposizione dei piani comunali o di ambito di protezione civile*";

RICHIAMATO l'art. 18 del Decreto Legislativo 02/01/2018 n° 1 che disciplina la pianificazione di protezione civile ai diversi livelli territoriali tra cui il livello comunale anche in forma aggregata;

PRESO ATTO che il Comune di è dotato di Piano di Protezione Civile approvato con delibera del Consiglio N. 10 del 28/03/2015, ma ormai da revisionare per il cambio delle normative;

VISTO il D.D. n. 5729 del 03/12/2008, con il quale la Regione Toscana ha approvato il "Manuale di istruzioni tecnico-operative per l'elaborazione e la verifica del Piano di Protezione Civile Comunale/Intercomunale";

RILEVATO che il gruppo di lavoro del Servizio Protezione Civile dell'Unione dei Comuni, ha avviato fin dall'inizio l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile dell'Unione Comuni Montana Lunigiana redatto da Uncem Toscana, in stretta collaborazione con le varie amministrazioni Comunali, tenendo a riferimento le normativa vigente in materia;

CONSIDERATA la necessità di approvare il suddetto Piano Intercomunale di Protezione Civile, ed aggiornarlo in ordine alle informazioni in esso contenute ed agli altrimenti rilevanti per le finalità di protezione civile;

DATO ATTO che il Piano di Protezione Civile Intercomunale elaborato dall'Unione ei

Comuni è stato trasmesso ai Comuni per quanto di competenza al fine di essere valutato ed integrato nei dati e nelle procedure richiesti dell'Unione;

DATO ATTO che:

- Il piano è l'insieme coordinato delle misure da adottarsi in caso di eventi naturali e umani che comportino rischi per la pubblica incolumità e definisce i ruoli delle strutture comunali preposte alla Protezione Civile per azioni di soccorso;
- Il piano ha lo scopo di prevedere, prevenire e contrastare gli eventi calamitosi e di tutelare la vita dei cittadini, dell'ambiente e dei beni;
- Lo strumento elaborato contiene gli elementi di organizzazione relativi alla operatività delle strutture comunali in caso di emergenza;
- Il documento mira a costituire procedure di intervento per definire le azioni e le strategie da adottarsi al fine di mitigare i rischi, portare avanti le operazioni di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita;
- Il piano è stato elaborato predisponendo i dati cartografici, logistici, statistici e anagrafici pervenuti dai Comuni afferenti e della rilevazione sul territorio di tutte le risorse strumentali e umane disponibili in caso di emergenza e di tutti i potenziali stati di pericolo oltre che sulla base cartacea anche su supporto informatico;
- Il piano oggetto di approvazione rappresenta uno strumento dinamico, che è costantemente revisionato e aggiornato al fine di operare in caso di emergenza con cognizione di causa e con prontezza;
- Dato atto che successivamente all'approvazione da parte del Consiglio dell'Unione di Comuni il Piano Intercomunale sarà inviato alla Regione Toscana e alla Provincia di Massa Carrara, per opportuna partecipazione e per le eventuali osservazioni.

PRESO ATTO che, per quanto di competenza dell'Unione, è stata completata la redazione del Piano di Protezione Civile che risulta composto dai seguenti elaborati:

- VOLUME 1 "Piano di Protezione Civile intercomunale dell'Unione dei Comuni della Lunigiana";
- VOLUME 2 "Piano locale di Protezione civile del Comune di Podenzana";

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art.49, comma 1, del D. Legislativo del 18/08/2000 n.267;

RITENUTO pertanto di approvare il "Piano Intercomunale di Protezione Civile dell'Unione dei Comuni Montana Lunigiana", come sopra indicato, allegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale, e di disporre la sua trasmissione, tramite l'Ufficio di Protezione civile dell'UCML alla Regione Toscana e alla Provincia di Massa Carrara;

CON voti unanimi favorevoli espressi dai 9 Consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano:

### **DELIBERA**

1. Di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di approvare il Piano intercomunale di Protezione Civile aggiornamento 2018 e l'allegato piano locale di Protezione Civile aggiornato 2019, così come redatto nelle sue componenti documentali e cartografiche, allegati e depositati presso l'Ufficio di Protezione Civile dell'Unione di Comuni Montana Lunigiana e del Comune di Podenzana per farne parte integrante e sostanziale;
3. Di rendere accessibile il piano di protezione civile mediante la sua pubblicazione nel sito informatico del Comune di Podenzana;
4. Di dare atto altresì che i contenuti e le finalità del Piano di Protezione civile, così come approvato, saranno illustrati alla cittadinanza in appositi incontri, oltre che mediante la pubblicazione sul sito WEB istituzionale e che una adeguata attività informativa verrà svolta anche attraverso il Gruppo Volontari della Protezione Civile.
4. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D. Lgs. 02/01/2018 n° 1, è di competenza del Consiglio dell'Unione dei Comuni l'approvazione finale e la disciplina dei meccanismi, procedure per la revisione periodica e l'aggiornamento del piano, nelle modalità contenute nel Piano Intercomunale di Protezione Civile;
5. Di trasmettere la presente deliberazione consiliare all'Unione di Comuni ed incaricare il Servizio proponente dell'Unione di provvedere allo svolgimento di ogni ulteriore adempimento connesso al presente atto ed alla sua attuazione;

Inoltre con unanime e separata votazione dei 9 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano ;

### **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione urgente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo n°267/2000



# Comune di Podenzana

( Prov. di Massa Carrara )

## PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N.40 DEL 05.04.2019

**Oggetto: OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO INTERCOMUNALE DI  
PROTEZIONE CIVILE E RELATIVO PIANO LOCALE DEL COMUNE DI  
PODENZANA**

---

### PARERI EX ARTICOLO 49 COMMA 1 DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000, N.267

**PARERE REGOLARITA' TECNICA: "Si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa"**

Data: 05.04.2019

Il Responsabile del servizio  
**BRUNELLI MONJA**  
(firmato digitalmente)

**PARERE REGOLARITA' CONTABILE: "Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria"**

Data: 05.04.2019

Il Responsabile del servizio  
**MANESCHI NINA**  
(firmato digitalmente)

**Letto, approvato e sottoscritto**

**Firmato digitalmente**  
**Riccardo Varese**  
**Paola Michelini**

**Firmato digitalmente**  
**Il Segretario Comunale Dott.ssa**

**PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'**

La sottoscritta, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo Pretorio informatico comunale, in data 17.04.2019 Per 15 giorni consecutivi (art. 124 comma 1, D.Lgs. n. 267/2000).

È divenuta esecutiva il, . . . decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

È stata dichiara immediatamente eseguibile.

Podenzana, \_\_\_\_\_

**Il Responsabile**  
**Nina Maneschi**

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07.03.2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Podenzana, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005.